



Rota Vicentina Portogallo

La **Rota Vicentina** è oggi uno dei percorsi più belli e affascinanti d'Europa. Corre nel sud del Portogallo, tra le regioni di Alentejo e Algarve. Viene divisa in due percorsi, l'Historical Way e il Fishermen's Trail, entrambi inseriti all'interno del GR 11 (Caminho do Atlântico) e dell' E9 (Sentiero Europeo che idealmente costeggia tutta la costa europea atlantica dalla punta del Portogallo all'Estonia) la Rota Vicentina può essere percorsa nel senso nord-sud o sud-nord e parte da Cabo de São Vicente fino ai Paesi Baltici passando per la Spagna, Francia, Germania e altri Paesi rimanendo più o meno vicino la costa. E' suddivisa in **Camino Historico**, che sta più all'interno e si avvicina al mare dopo Arrifana e a Cabo São Vicente, **è segnalata con paletti segnavia bianco/rosso** ed è un percorso lungo circa 220 Km, mentre da Porto Covo a Odeceixe il cammino si chiama **Trilho dos Pescadores o Fishermen's Trail** segnato da paletti, cartelli e segnavia di colore verde/blu ed è lungo circa 80 Km.

É un percorso ben segnalato in entrambe le direzioni. Si consiglia di prenotare in anticipo le strutture soprattutto nei periodi di alta stagione, da Maggio a Settembre a causa dell'abbondante turismo locale e internazionale.

La Rota Vicentina ha paesaggi mozzafiato, molto diversi a seconda che si stia percorrendo l'Historical Way o il Fishermen's Trail.

Sull'Historical Way, ci sono infinite distese di sughereti, foreste di eucalipto e campi di grano e foraggio. L'economia delle zone interne è infatti ancora strettamente legata alla terra, con un'occupazione predominante nelle attività agricole e di allevamento.

Il **Fishermen's Trail**, letteralmente "**Itinerario dei pescatori**", si sviluppa interamente lungo la costa dell'Oceano Atlantico. Il paesaggio è completamente dominato da tre colori: il **blu del mare**, l'**oro della sabbia** e il **verde della vegetazione**. Interminabili dune di sabbia si intervallano qua e là a caratteristici paesi di mare, il tutto a pochi metri dalle alte scogliere portoghesi. La natura regala paesaggi magnifici e straordinari. Le **rocce**, modellate dall'acqua, sembrano essersi da poco staccate dai fianchi delle scogliere e cadute nell'oceano. Calette paradisiache ma irraggiungibili ci ricordano che la natura, quando incontaminata e lasciata a se stessa, sa trovare forme e colori unici. E la **sabbia, morbida e fine**, si lascia ricoprire da un fitto strato di piante grasse.

La Rota Vicentina presenta diverse difficoltà a seconda che si stia percorrendo l'Historical Way o il Fishermen's Trail. Innanzitutto il **caldo**. Viste le alte temperature dei mesi tra Giugno e Settembre, è sconsigliato camminare in quel periodo. Molto meglio tra Settembre e Maggio, quando il caldo, non più così intenso. La quasi totale **assenza di strutture e punti di ristoro tra una tappa e l'altra può mettere a disagio gli escursionisti "novelli"**. Negli ultimi anni c'è da dire che la Rota Vicentina sta diventando sempre più turistica e stanno nascendo locali, bar e alberghi ovunque.

L'**Historical Way** non presenta particolari difficoltà di cammino. I dislivelli sono contenuti e le pendenze che si affrontano sono lievi, eccetto qualche ripido ma breve dislivello dopo Arrifana. Il paesaggio si presenta a tratti collinare e a tratti pianeggiante, con il punto più basso a quota 0m sul livello del mare e quello più alto ad appena 329m. Il percorso non presenta alcun tratto sconnesso o di difficile attraversamento. Si sviluppa infatti principalmente su **sterrato**, con una **bassissima percentuale di asfalto**.

Un itinerario quindi **fisicamente semplice** e alla portata di tutti. Per il **Fishermen's Trail** è tutto un altro discorso. Il livello di difficoltà si alza considerevolmente, soprattutto da un punto di vista fisico. Sviluppandosi in grandissima parte su **dune**, la **fatica risulta tantissima**. Camminare sulla sabbia, quella morbida, significa sprofondare col piede ad ogni passo, riempiendosi di chili di sabbia

che ci si ritrova ovviamente nelle scarpe. La velocità di camminata passa dai classici 4,5 - 5 km/h ai **2,5-3 km/h**, quasi il doppio del tempo per lo stesso numero di chilometri.

Per fortuna i **dislivelli sono minimi**, nell'ordine di qualche decina di metri.

Il Fishermen's Trail si sviluppa inoltre su dune di sabbia a bordo di magnifiche scogliere a picco. Se si soffre tanto di **vertigini** potrebbe essere un problema. A volte si cammina accanto a dirupi ma nei punti più esposti si può camminare quasi sempre lungo una fascia più interna e quindi meno vicina al bordo della scogliera. L'importante è avere sempre a portata "di occhio" la segnaletica e il sentiero battuto. Io che soffro di vertigini ho affrontato abbastanza bene il percorso, solo in 3 brevissimi punti ho avuto un pó di difficoltà ma nulla di eclatante.

COSTI: l'Alentejo e l'Algarve **NON** sono tra le regioni più economiche del Portogallo, anzi. Essendo località molto turistiche, hanno prezzi decisamente più alti rispetto al resto del Paese, simili a quelli di altri paesi europei essendo località balneari rinomate e molto turistiche. La **difficoltà di trovare posto per dormire** è molto alta. **Il mio consiglio è di prenotare con anticipo la propria sistemazione.** Detto questo, la Rota Vicentina **non prevede strutture appositamente create per gli escursionisti** quindi bisogna alloggiare presso hotel, B&B, ostelli, pensioni e alojamentos rural. I costi variano in base alla stagione. **A Maggio ho speso la media di 23 Euro a persona per notte** alloggiando principalmente in ostelli, pensioni e appartamenti prenotando su Booking diversi mesi prima. Consiglio di viaggiare almeno in coppia per dividere le spese, noi eravamo in 4.

Menù del dia ce ne sono raramente. La colazione, se fatta al bar, costa intorno ai 4,5 Euro compresa di caffè, pasta e succo di frutta, a pranzo è possibile mangiare nei bar panini, insalate, toast (buonissimi) e tante altre cose, e per cena, se si decide di andare al ristorante si spende solitamente 15-20€ a testa. (nel cammino storicoi prezzi si abbassano notevolmente)

La mia media giornaliera é stata di 50 Euro (compreso i 4 giorni a Lisbona che hanno alzato la media) Ma potrebbe costare un poco di meno, le spese variano dalle necessità di ognuno.

14 maggio 2018 partenza da Milano Malpensa alle ore 11:20 ed arrivo a Lisbona alle ore 13:10.



15 maggio visita Lisbona città

16 maggio Partenza per Santiago do Cacem dalla stazione dei bus di Lisbona Sete Rios (Linea bus EvaEuro13,00)



TAPPE:

16 maggio Santiago do Cacem: Residencial Gabriel 110 E(x 4 persone) 2 camere doppie, colazione compresa.(albergo in stile anni '70 ma é l'unico nel paese. Pulito)

Visitare la Chiesa di Santiago e il castello. La Rota inizia ai suoi piedi. Consigliato il Ristorante Covas, vicino stazione dei bus, per la cena di pesce

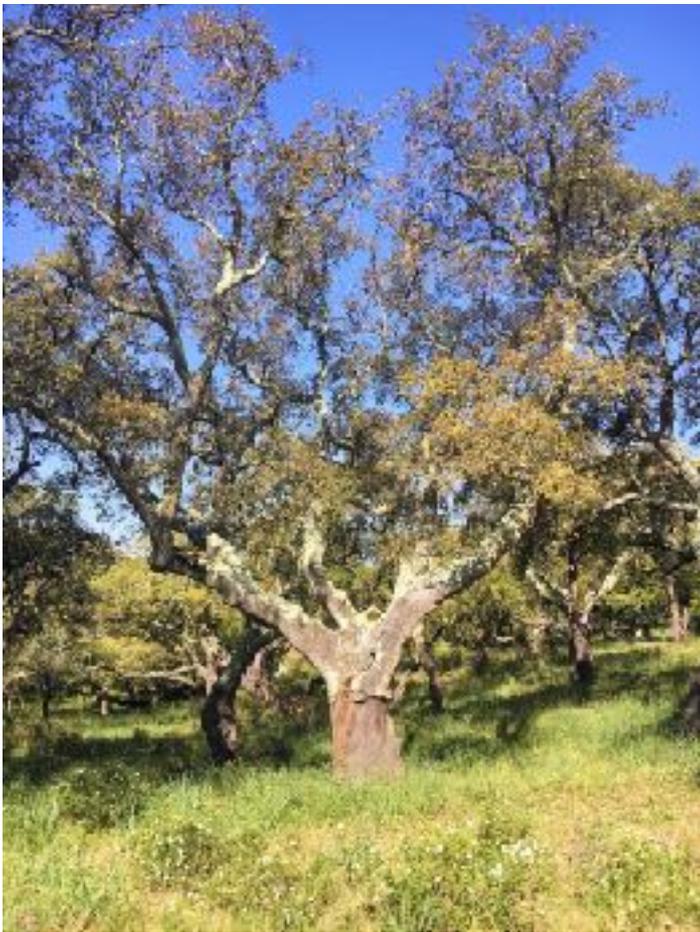
17 maggio Santiago do Cacem - Vale Seco Km 23,5

Moinhos de Paneiro appartamento con 1 camera da letto, colazione compresa 109 E (I prezzi si intendono per 4 persone e cena servita da loro a 20 Euro a testa, consigliatissima). E' l'unico punto di sosta e pernottamento

Tappa non difficile con continui, brevi e non impegnativi saliscendi. Tappa quasi tutta su sterrato in mezzo ad alberi di sughero ed eucalipti, frutteti e prati. Rifornimenti: non c'è niente fino alla fine della tappa. A circa 4 km prima di arrivare c'è un piccolo bar-market dove ci si può fermare per prendere una birra ed eventualmente anche fare un pó di spesa se si vuole cenare in casa







18 maggio Vale Seco - Cercal do Alentejo Km 25,5
Hotel Casazul M&B in paese 2 camere letti singoli 70 Euro, Consigliato.

Consigliato il Ristorante Passarinho (cosa mangiare decide la cuoca!!!!)

Tappa semplice su tratturi e sentieri tra boschi e prati in fiore. A metà percorso si trova il lago artificiale Barrange do Campillos ideale per una sosta rinfrescante sulle sue rive. Prima e dopo non ci sono rifornimenti. Il paese è carino con una parte vecchia e una parte nuova con negozi e lavanderia.



L'albero del sughero prende il nome di **Sughera** o di **Quercia del sughero**. Prima che l'albero sia pronto per la prima estrazione di sughero devono passare all'incirca 25 anni, e da quel momento è possibile "**raccoglierlo**" **ogni 9 anni**. L'estrazione avviene tra maggio e luglio, e richiede, ancora oggi, un professionale lavoro manuale e l'impiego delle accette. Non appena spogliato del proprio strato di sughero, il tronco appare di un incredibile rosso vivo, che via via sfuma, negli anni, fino al marrone. Viene subito numerato con la cifra finale di quell'anno, così da ricordarsi, ogni volta, quando manca alla successiva estrazione. Se attraverserai i sughereti dopo la "raccolta" ti imbatteverai sicuramente in **pile di cortecce di sughero**, uno spettacolo unico nel suo genere.





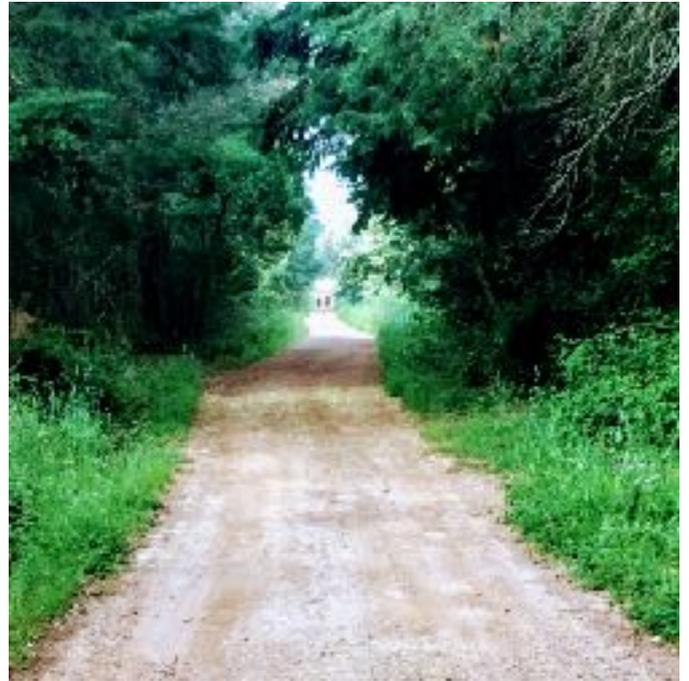
19 maggio Cercal do Alentajo - Porto Covo Km 18

Ahoy Porto Covo Hostel 4 posti letto in dormitorio misto con 8 letti, in pieno centro. Bagno comune 72 Euro. Cenato in hostel Consigliato. Nicolaus fornisce tutte le info sulla Rota, da ascoltare!!!

Tappa che lega il cammino Historico al Trilho dos Pescadores. La tappa inizia nella parte vecchia del paese e al termine della discesa si trovano i segnali: a sinistra si continua per il cammino Historico a destra ci si incammina sul Trilho per raggiungere la costa, e man mano che ci si avvicina la brezza del vento oceanico si fa sentire.

Porto Covo è un bel borgo di pescatori e le caratteristiche **casette bianche** e le **meravigliose spiagge** ne fanno una località perfetta per qualche giorno di relax, mare e sole. Il campeggio poi è ad appena 500m dalla spiaggia. Il paese è decisamente turistico, supermercato con prezzi quasi come in Italia e ristoranti turistici, ma ne vale veramente la pena farci una giornata di sosta.







Verde/blu il Fischermen's trail o Trilho





PRAIA DE ILHA

20 maggio Porto Covo - Vila Nova de Milfontes Km 20
Castilho Guest haute-adults Only AC hospitality Management: 2 camere
matrimoniali 70 Euro (un pó fuori dal contro verso il faro, consigliato Ni)
Cenato al ristorante del faro, buon pesce alla griglia che ti fanno scegliere
prima di cuocerlo. Prezzo turistico 20E circa

TAPPA MAGNIFICA ma molto **faticosa**: La tappa parte dal centro del paese. Evidenti sono le **pennellate verde-azzurro** tipiche del Fishermen's Trail, che accompagneranno senza problemi lungo tutta la tappa. Su 20km di tappa, almeno 18km si svolgono su morbide e dorate **dune di sabbia**, rendendo l'avanzamento decisamente **lento e faticoso**. Durata prevista circa 7 ore di cammino. Uno dei paesaggi in assoluto più belli, è quello che si vede dall'alto di Praia do Malhão, davvero incredibile! Li c'è un parcheggio molto grande che permette di fare una piacevole sosta.

Di bar lungo la tappa ce ne sono due: uno all'inizio, in prossimità del Forte da Ilha, fanno ottimi toast e uno a un paio di chilometri dalla fine del percorso, consigliato per una pausa-birra.(1,20 la media)

I **paesaggi sono magnifici**, unici e spettacolari, ma la **fatica** nel raggiungerli é altrettanto tantissima.

La prima parte del percorso è un alternarsi di lunghissime spiagge, la più famosa delle quali è **Praia da Ilha**, situata di fronte all'Ilha do Passegueiro, una piccola isola visitabile via barca solo nei mesi estivi. Dopo il Forte de Ilha il percorso diventa più vario alternando tratti di spiaggia a piste più interne, fino ad arrivare alle **scogliere rocciose di Alturas do Norte che si innalzano decise sopra le spiagge**: qui è possibile vedere per la prima volta i pescatori calarsi nei punti più scoscesi della costa ed avvistare anche i nidi di cicogna abbarbicati sulle rocce. Questa tappa viene indicata come la più impegnativa ma camminando sul bagnasciuga o nei sentieri interni si può diminuire di poco lo sforzo.

Vila Nova de Milfontes é situata alla foce del fiume Mira, ed è una località di turismo per portoghesi molto affollata d'estate. La zona turistica, dove sono presenti i ristoranti e il supermercato è situata attorno al forte São Clemente e al porticciolo sottostante. Sono presenti alcune spiagge sia per bagnanti che per il surf.





uomini di mare.....





21 maggio Vila Nova de Milfontes - Almogrove Km 15

H Hostel Almogrove Pousada de Juventude rua do Chafariz 57,20 con colazione (abbondante) in pieno centro

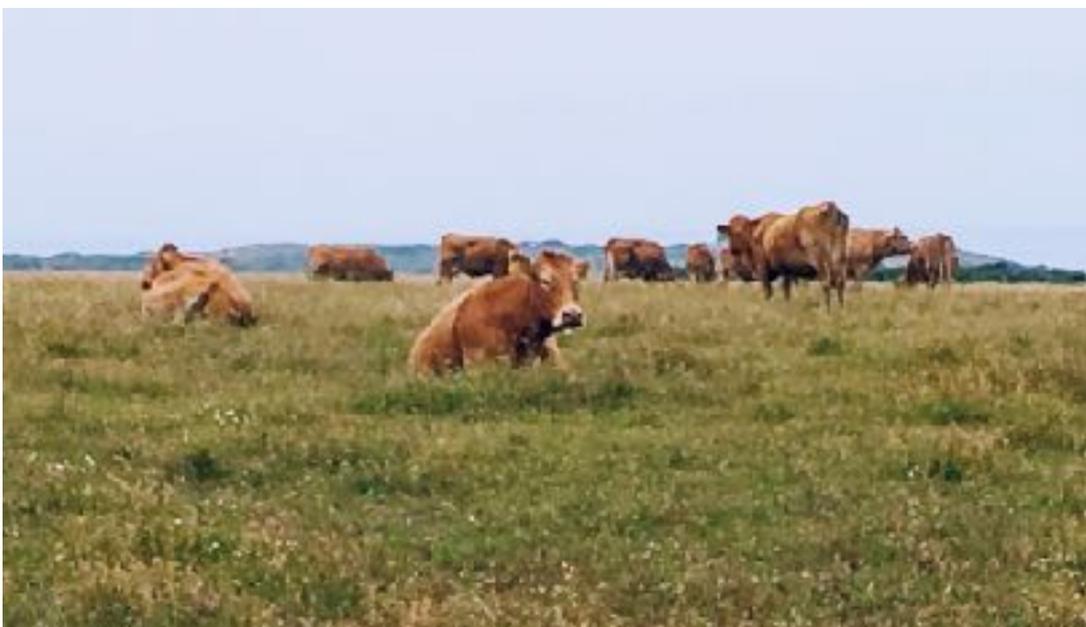
R Ristorante Churrasqueria DA ISA (ottimo pollo alla brace con insalata, riso, patate fritte, vino e dolce 15E consigliato)

Vilanova de Milfontes, é un paesino più grande rispetto alla minuta Porto Covo, si presenta su un leggero promontorio, bagnata da un lato dall'oceano e dall'altro dal fiume. Un ponte unisce infatti le due sponde del Ríó Mira. Il paese è carino, anche questo molto turistico e provvisto di un campeggio a un centinaio di metri dal centro. Da Vilanova de Milfontes ha inizio la seconda tappa del Fishermen's Trail. Lunga appena 15km, permette quindi di recuperare un pò di energia dal giorno precedente. C'è inoltre la possibilità di accorciarla di 5km facendosi traghettare dall'altra parte del fiume scendendo immediatamente all'imbarcadere sottostante il Forte São Clemente CONSIGLIATO!!!! 5 Euro. Il percorso "ufficiale" vorrebbe invece seguire la strada asfaltata, oltrepassare il ponte (tra



l'altro molto trafficato) e raggiungere nuovamente la costa. Qui, in prossimità del pontile, troviamo il primo e unico **bar** della tappa. Da qui in poi il sentiero alterna tratti sul filo della scogliera ad altri che attraversano zone coltivate nell'entroterra. Tanta e tantissima **sabbia** sotto i piedi e come nella tappa precedente, si sta tra i 20m e i 50m di altezza. Alla nostra destra sempre l'oceano, scogliere e rocce dalle forme strane e accartocciate, e spiaggette, spesso inaccessibili. Si arriva così ad **Almogrove**, un piccolo paese dell'Alentejo purtroppo non paragonabile, per bellezza e servizi, alle precedenti Porto Covo e Vilanova de Milfontes ma ha alcuni locali dove cenare e un grande ostello. (non particolarmente bello-un pó vecchio- ma è l'unico del paese)

Fare attenzione quando si arriva in prossimità di Almogrove perchè si possono incontrare segnali gialli/rossi. É un percorso ad anello che porta sempre in paese









22 maggio Almogrove - Zambujeira do Mar Km 22

Quinta da Graminha, poco distante dal paese, vicino al campeggio. appartamento bello con 2 camere e piscina 97 Euro (cenato in casa)

Si parte dal centro di Almogrove, in prossimità della cartellonistica dedicata al Fishermen's Trail.

Tappa molto varia e bellissima fino al faro. Anche stavolta sempre in cresta e a picco sul mare (qualche piccolo problema per le mie vertigini). Dopo un primo breve tratto di sterrato ci si ritrova ancora una volta a camminare sulla sabbia. Il rosso fuoco della terra e i fenomeni di erosione fa sembrare di camminare sul pianeta Marte. Le scogliere sono incredibili e dalle forme sempre più strane e contorte, a volte sembrano fogli di carta pesta accartocciati.

Nei pressi della bellissima spiaggia Punta Carrara, quando ormai il faro di Cabo São Sardo sembra vicinissimo, il sentiero devia verso l'interno per raggiungere l'abitato di Cavaleiro, unico punto di ristoro della giornata.

Da qui a Zambujeira do Mar il percorso è meno sabbioso e molto più semplice. In prossimità di Entrada da Barca si deve scendere una scala di legno costruita a picco sulla roccia. Io ho avuto qualche problemino per le mie vertigini ,ma é affrontabilissimo. Un bar offre cibo e bevande

Da qui in poi, un lungo rettilineo di 4 km a bordo strada raggiunge il paese. Piccolo e sulla falsa riga di Porto Covo, Zambujeira do Mar ospita una spiaggia davvero bellissima, e la bianca chiesetta che svetta sulla cima della scogliera rende quel luogo ancora più magico. A 600m dal centro e quindi dalla spiaggia, trovi anche un bel campeggio perfettamente attrezzato.

anche un bel campeggio
perfettamente attrezzato.











Entrada da Barca:

Percebes: sono dei piccoli crostacei dal sapore di mare che vivono attaccati alle rocce. Si trovano principalmente in Galizia e qui nel sud del Portogallo. La pesca dei percebes è molto difficile e pericolosa. Il pescatore di percebes si cala con una fune in mezzo alle correnti freddissime dell'Oceano e li stacca dalla roccia con un coltello. Qui vengono venduti a soli 22 Euro al kg, In Galizia più del doppio

23 Maggio Zambujeira - Odeceixe Km 18

Odeceixe Hostel 4 letti a castello e bagno in comune 60 Euro, in centro, uso cucina. Consigliabile, molto carino

Questa é l'ultima tappa del Fishermen's Trail. Fortunatamente meno faticosa delle precedenti perché si intervallano tratti di sabbia ad altri di sterrato e roccia. I panorami sono bellissimi e le scogliere a picco hanno calette tanto stupende quanto irraggiungibili. Un bar in mezzo alla tappa (2ore circa di cammino) in prossimità di Azenha do Mar, permette di fare una sosta e mangiare qualcosa.

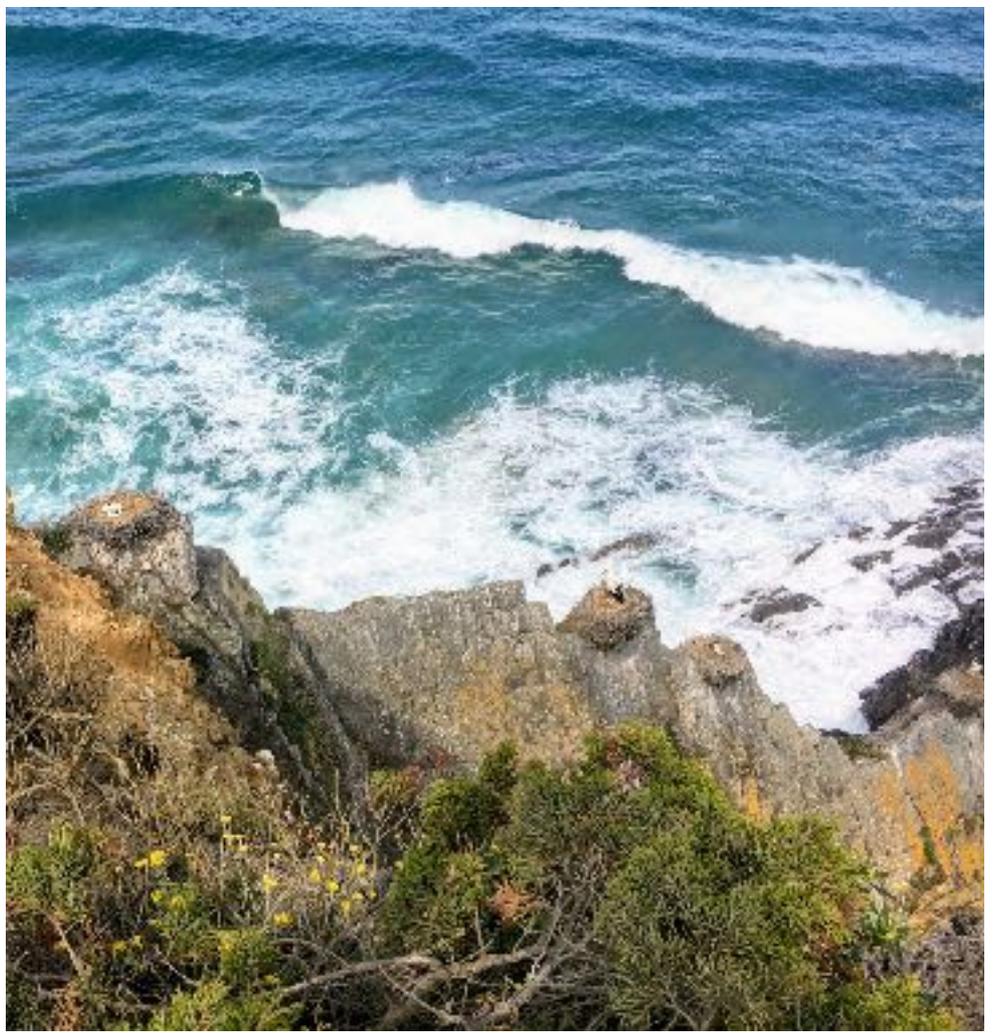
Ancora 4 km e ci si ritrova su un alta scogliera con una vista mozzafiato di Praia de Odeceixe, una delle spiagge in assoluto più belle di tutta la costa vicentina. Si scende dal promontorio e ci si ritrova sulla sponda del fiume che a poche decine di metri sfocia accanto alla spiaggia. Ed è proprio il fiume Ribeira de Seixe a segnare il confine tra Alentejo e Algarve. Odeceixe e così Praia de Odeceixe danno quindi il benvenuto in Algarve.

Odeceixe è anche il punto in cui il Trilho dos Pescadores si immette nel Caminho Historico. Camminando per i vicoli stretti e le scalinate che si arrampicano verso la chiesa e il mulino, si possono osservare scorci interessanti. Vi sono diversi locali e ristoranti.













24 maggio Odeceixe - Aljezur Km 18 caminho historico

Amazing Design HOSTEL camera quadrupla con bagno privato,79 Euro uso cucina. Consigliato

Da questo punto in poi si cammina sul Caminho Historico, ma sono ancora possibili delle deviazioni su alcuni tracciati del Trilho dos Pescadores che permettono, allungando il tragitto giornaliero, di camminare ancora sulla costa. Sono possibili due anelli costieri: io non li ho fatti.

- circuito praia de Odeceixe, che discendendo per una paio di km il fiume Seixe dal lato opposto rispetto alla tappa precedente, porta a visitare la grande spiaggia situata alla foce del fiume;
- circuito praia da Amoreira, che permette di raggiungere la spiaggia, popolare per gli amanti del surf e del bodyboard, situata alla foce del fiume Aljezur.

Il Caminho Historico invece segue invece per buona parte del percorso un canale irriguo. In questo tratto si cammina su un sentiero abbastanza stretto che è anche ciclabile, quindi prestare attenzione. Il sentiero è pianeggiante e attraversa campi coltivati e piccoli boschetti di pino ed eucalipto. Dopo il paese di Rogil, possibile punto di ristoro della giornata,(consigliato.Unico punto di interesse della tappa) il sentiero segue ancora per un tratto il canale (totale 10km di lungo

canale!!) per poi abbandonarlo per puntare decisamente verso Aljezur, dove si giunge al termine di una ripida discesa.

Solo Caminho Historico, tappa di 18km.

Effettuando anche un circuito costiero, 23km.

Aggiungendo entrambi i circuiti costieri, 28km.

Aljezur è formata da una parte vecchia, con le stradine strette e tortuose, dove si trovano il castello, la chiesa, alcuni piccoli musei, i ristoranti e l'ostello. Al di là del fiume, in pianura, si trova invece la parte nuova.



Polipo alle patate dolci





25 maggio Aljezur - Arrifana Km 18 Caminho Historico

Hi Arrifana Destination hostel, camera quadrupla (letti a castello) con bagno 69,30 e colazione. Consigliato

La prima parte del percorso, con alcuni ripidi saliscendi nei boschi di eucalipto, porta fino alla deviazione per il circuito costiero di **Ponta da Atalaia**. Per raggiungere la costa è necessario attraversare la **Vale da Telha**, vagando a lungo tra le villette della zona residenziale e percorrendo in parte dell'asfalto. Arrivati sulla costa il percorso svolta a sinistra in direzione sud. E' possibile però effettuare una breve deviazione a destra per scendere a **Praia de Monte Cle-rigo**, dove si trovano alcuni ristoranti. Ritornati sul percorso, si percorre la

strada sterrata fino alla **Ponta de Atalaia**, uno sperone roccioso che fuoriesce sull'oceano. Da qui, attraversando un tratto di campagna, si giunge a **Praia da Arrifana**.

Solo Caminho Historico, tappa di 12 km.

Effettuando anche il circuito costiero, 18 km.

Consigliato

Praia da Arrifana è una zona molto frequentata dai surfisti, sono presenti diversi ristoranti e ostelli, **ma non ci sono negozi** e il centro di Arrifana è scomodo da raggiungere a piedi, quindi bisogna organizzarsi per il pranzo del giorno seguente.



prendere verde/blu







26 Maggio Arrifana - Carrapateira Km 32 con deviazione verso la spiaggia Tappa Impegnativa

Carrapeteira Lodge, ottima posizione. 2 camere matrimoniali con bagno privato 90 E

Da non perdere assolutamente la spiaggia di Carrapateira. La piú bella tappa in assoluto!

Il percorso è quasi interamente su strada sterrata, con i primi 5km di lieve e continua salita e poi continui saliscendi, alcuni impegnativi. Uscendo da Arrifana, con una ripida discesa, si giunge alla **Praia do Canal**: la strada ora si allontana dall'oceano e, con un lunghissimo rettilineo completamente sotto il sole, porta ad attraversare un tratto di campagna scarsamente abitato, caratterizzato da bassi arbusti e qualche cascinale abbandonato. Superata la strada EN268, il paesaggio cambia completamente con i terreni coltivati in modo ordinato, in un alternarsi di alberi di olivo, campi fioriti, cascinali e animali al pascolo. Da qui in poi la tappa diventa bellissima. Con un tratto in ombra lungo il **Rio Bordeira**, si giunge all'omonimo paesino bianco, che offre l'unico bar della tappa, ma ormai si è a pochi km dalla fine del percorso. (4km) Da qui si segue il cartello con indicazioni rosso/giallo che porta verso la spiaggia e, anche se si cammina per 12km sulla sabbia facendo molta fatica, il panorama non ha eguali!!!! Per chi invece vuole raggiungere direttamente il paese, si risale una collina e poi rapidamente si scende a **Carrapateira**. Arrivati in paese è possibile effettuare il circuito ad anello **Pontal do Carrapateira**, lungo 10 km, che porta a visitare le famose spiagge di questo paradiso dei surfisti. In alternativa, si può soggiornare una notte in più ed effettuarlo con calma il giorno successivo. **Carrapateira è un piccolo paese bianco**; le spiagge, lontane dalle case, sono tra le più importanti per il surf in Portogallo. Vi sono diversi ristoranti, bar e un minimarket. Dato l'alto numero di presenze, molti privati affittano stanze o appartamenti.







arrivati al paese di Bordeira , davanti al bar si trova questo cartello, prendere il sentiero di destra giallo/rosso 12 km. Non ve ne pentirete!!!!!! Ps questo cartello si trova anche qualche km prima, probabilmente indica una scorciatoia per arrivare al paese, ma io non l'ho fatta

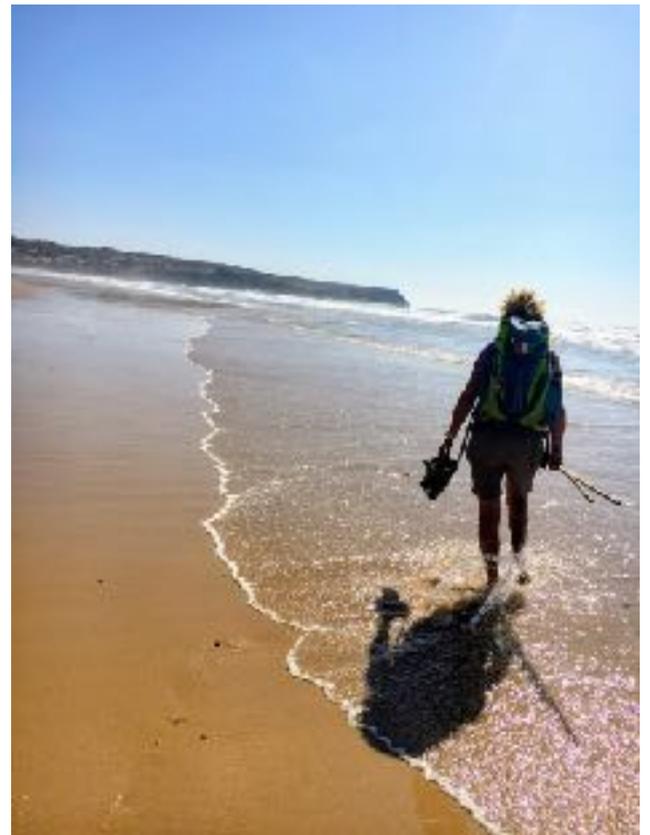


verso il mare....



Carrapatera





27 Maggio Carrapateira - Vila do Bispo km 22

Lilas' Apartment ,2 camere con cucina 81 Euro Consigliato ni, un po' fuori dal paese, abitazione privata data in affitto

La prima parte della tappa si svolge in valli coltivate, con cascine e piccoli borghi bianchi in lontananza. In questo tratto si devono effettuare alcuni guadi che, in caso di forti piogge, possono creare qualche problema. Dopo il borgo di **Predalva**, dove è presente l'unico bar della tappa, si arriva ad un parco eolico che si attraversa prima di giungere a **Vila do Bispo** che è un paese bianco molto raccolto, con alcuni mulini dismessi. Sono presenti numerosi ristoranti e negozi.



lasciando Carrapatera si sale.....



punto sosta.....



pesce fritto, niente male



28-29 Maggio Vila do Bispo -Capo de Sao Vicente - Sagres Km 20

Sagres:Casa Biota,bell'appartamento con 4 letti singoli e giardino 150 Euro 2 notti. Consigliatissimo. Un poco distante dal paese ,belle spiagge attorno. i proprietari sono italiani residenti

Il primo tratto è un susseguirsi di campi coltivati, cascine sparse nella bassa vegetazione, animali al pascolo, non particolarmente bello.

Arrivati a circa metà percorso bisogna decidere se svoltare a sinistra e giungere al faro sul Caminho Historico che attraversa la Vale Santo, un antico luogo di pellegrinaggio, oppure, svoltando a destra e finire il trekking esattamente come lo avevamo iniziato, sulla costa. In questo secondo caso bisogna seguire le indicazioni per il Circuito praia do Telheiro, che rapidamente ci porta alle altissime scogliere che caratterizzano quest'ultimo tratto del cammino. (c'è un punto dove bisogna fare molta attenzione perché é ripido e a strapiombo) Questa zona è molto importante dal punto di vista geologico, con fenomeni di forte erosione e formazioni rocciose rosse. Quando si giunge a **Ponta dos Arquizes**, sul lato opposto della baia ci appare l'isola **Pedra das Gaivotas** e, poco più distante, il faro. L'ultimo tratto di percorso si cammina su rocce e bisogna fare molta attenzione a non scivolare. Sinceramente non mi é piaciuto molto.

E finalmente ecco il faro di cabo de São Vicente. Qui ufficialmente termina la Rota Vicentina.

La città più vicina al faro è Sagres che dista 6 km. Questa può essere raggiunta camminando accanto alla strada asfaltata oppure prendendo un autobus di linea,



che però bisogna accertarsi per gli orari e il numero di corse. Noi lo abbiamo preso alle 15. (2 E circa)

Sagres é un lungo paese molto turistico, un susseguirsi di bar, ristoranti, alberghi e scuole di surf. A Maggio é ancora poco affollato ma dicono sia frequentatissimo in estate e tutto l'anno. Vicino al paese ci sono diverse belle spiagge









ARRIVATAAAAAAAAAAAAA!!!!!!!!!!!!

Trasporti:

- da Sagres o da Vila do Bispo per tornare a Lisbona, è necessario prendere un bus locale della compagnia Eva per Lagos (biglietti venduti a bordo). Si scende al capolinea (stazione degli autobus di fronte alla marina) e da qui, con un autobus a lunga percorrenza della compagnia Eva si raggiunge Lisbona. I biglietti possono essere acquistati sul sito internet o direttamente alla stazione degli autobus; tutti gli autobus a lunga percorrenza offrono il collegamento ad internet. Durata circa ore 4,30', costo 20€ circa.

30 Maggio: Lagos Bellissima cittadina turistica dell'Algarve. Abbiamo notato che la Rota Vicentina arriva fino a qui aggiungendo tre tappe, credo ne vanga la pena!







31 Maggio Lisbona

1 giugno aereo per rientro Italia

Dormire:

- se preferite prenotare voi stessi prima di partire, consultate sia gli alloggi convenzionati con la Rota Vicentina (sul sito è possibile effettuare direttamente le prenotazioni), sia siti tipo Booking, che offrono una scelta superiore di alloggi e permettono di ordinarli in base alla distanza dal centro del paese;
- in bassa stagione è possibile partire anche senza prenotare, ricordando però che alcuni alberghi e b&b possono essere chiusi.

Grazie a tutti per avermi sostenuto e consigliato

Marica Ghezzi Maggio 2018

